

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Nucleo di Valutazione di Ateneo

**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLE
OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI
SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

A. A. 2007/2008

Cagliari, Aprile 2009

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Cagliari in carica, nominato per il triennio 2007/2009 con il Decreto Rettorale n. 876 del 16 Maggio 2007, risulta così composto:

Presidente

Prof. Giorgio Cau, professore ordinario di Sistemi per l'energia e l'ambiente – Facoltà di Ingegneria;

Componenti

Prof.ssa Annamaria Loche, professore ordinario di Filosofia politica – Facoltà di Lettere e Filosofia;

Prof.ssa Elisabetta Loffredo, professore ordinario di Diritto commerciale – Facoltà di Giurisprudenza;

Prof. Alberto Maleci, professore straordinario di Neurochirurgia, Facoltà di Medicina e Chirurgia;

Dott. Ing. Francesco Marini, direttore Programmazione e controllo della SARAS;

Prof. Mariano Porcu, professore associato di Statistica sociale, Facoltà di Scienze Politiche;

Dott. Ing. Paolo Susnik, direttore tecnico di Tiscali

L'ufficio di supporto all'attività del Nucleo è l'Ufficio per la Valutazione, composto da:

Dott.ssa Antonella Idini, Responsabile

Dott.ssa Bruna Biondo

Dott.ssa Daniela Cavalleri

Dott. Corrado Mocchi

Sig. Giuseppe Porcu

Sig. Roberto Renoldi

Dott.ssa Francesca Stara

INDICE

Capitolo 1. Obiettivi dell'indagine.....	5
1.1. Obiettivi dell'Ateneo e del Nucleo di Valutazione	5
Capitolo 2. Disegno dell'indagine.....	7
2.1. La metodologia adottata	7
2.2. Lo strumento ed il metodo di rilevazione.....	7
2.3. L'organizzazione della rilevazione.....	8
Capitolo 3. I risultati dell'indagine.....	11
3.1. Il grado di copertura (insegnamenti valutati/insegnamenti attivati).....	11
3.3. Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti. Dati sezioni B C D E F del questionario	13
Sezione B: organizzazione del corso di studi	13
Sezione C: organizzazione di questo insegnamento.....	14
Sezione D: attività didattiche e di studio	15
Sezione E: infrastrutture	17
Sezione E: interesse e soddisfazione	18
Capitolo 4. Utilizzo e diffusione dei risultati	19
4.1. Diffusione dei risultati ai fini del miglioramento all'interno dell'Ateneo.....	19
Conclusioni, commenti e prospettive	21

Capitolo 1. Obiettivi dell'indagine

1.1. Obiettivi dell'Ateneo e del Nucleo di Valutazione

Come ogni anno, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha predisposto e approvato la presente relazione, riferita alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica e realizzata in conformità alla legge n. 370 del 1999 e alle successive norme. Lo scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale.

L'obiettivo della rilevazione è quindi quello di individuare, dal punto di vista degli studenti, gli elementi principali che possano creare il contesto più favorevole per il processo di apprendimento.

Allo stesso tempo altro importante obiettivo è quello di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia della propria attività didattica tramite le opinioni rilevate fra gli studenti/utenti.

Capitolo 2. Disegno dell'indagine

2.1. La metodologia adottata

Anche in questa rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche, la metodologia di rilevazione è rimasta invariata.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche della rilevazione.

- **La popolazione di riferimento:** tutti gli studenti che frequentano i corsi di studio impartiti dall'Ateneo;
- **L'oggetto della rilevazione:** tutti gli insegnamenti censiti dall'Ufficio per la Valutazione tramite la collaborazione delle strutture decentrate presso le segreterie di Facoltà, che trasmettono i piani di studio, prima dell'inizio delle attività didattiche di ciascun anno accademico.
- **I tempi della somministrazione:** le segreterie di Presidenza, che organizzano in autonomia i calendari della somministrazione, si impegnano, su indicazione dell'Ufficio per la Valutazione, affinché le valutazioni si svolgano quando l'insegnamento è giunto ai due terzi della sua durata, compatibilmente, inoltre, con le diverse esigenze dei docenti.

2.2. Lo strumento ed il metodo di rilevazione

Lo strumento della rilevazione per l'a.a. 2007/08 non è stato modificato rispetto all'a.a. precedente. Si compone di due pagine: la prima è un modulo a lettura ottica e la seconda contiene le domande a risposta aperta, tramite le quali gli studenti segnalano al docente gli aspetti particolarmente positivi o negativi del corso ed indicano eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica.

La prima pagina del questionario, come detto, a lettura ottica, sulla base delle indicazioni fornite dal CNVSU, è strutturata in sei sezioni così denominate:

1. "Dati dello studente" (sezione A),
2. "Organizzazione del corso di studi" (sezione B),
3. "Organizzazione di questo insegnamento" (sezione C),
4. "Attività didattiche e di studio" (sezione D),
5. "Infrastrutture" (sezione E),
6. "Interesse e soddisfazione" (sezione F).

Le domande, a risposta chiusa, si basano su una scala di giudizio a 4 modalità bilanciate (decisamente no, più no che sì, più sì che no, decisamente sì).

Tabella 1 – Schema del questionario

Sezione	Denominazione della sezione	N. quesiti
A	Informazioni generali sullo studente	10
B	Organizzazione del corso di studi	2
C	Organizzazione di questo insegnamento	3
D	Attività didattiche e di studio	12
E	Infrastrutture	3
F	Interesse e soddisfazione	2
	Totale	32

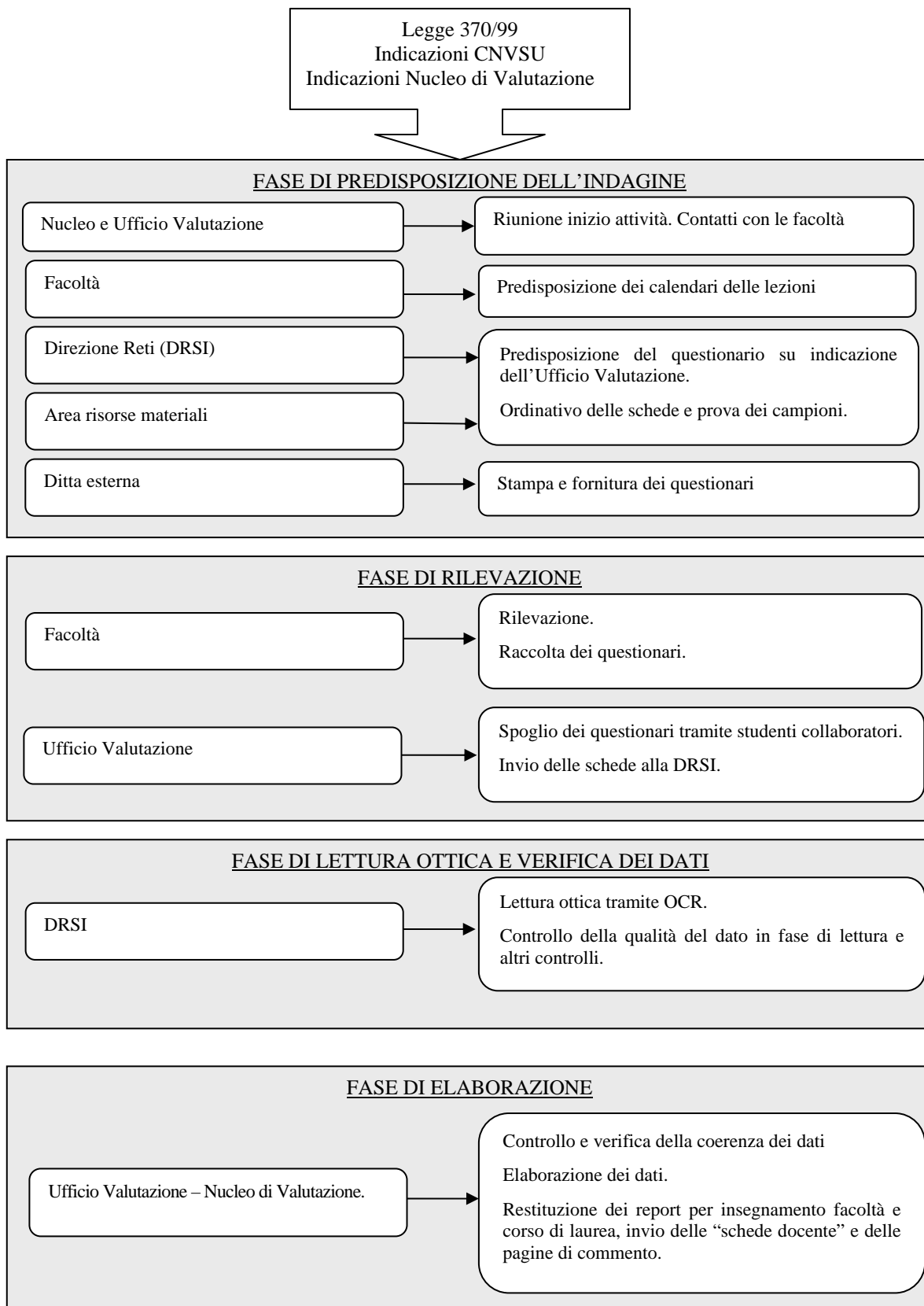
2.3. L'organizzazione della rilevazione

L'organizzazione della rilevazione non si è sostanzialmente modificata rispetto alla rilevazione precedente. Prima dell'inizio dell'a.a. l'Ufficio per la Valutazione richiede alle segreterie di Presidenza delle facoltà, l'eventuale aggiornamento dei dati, inviati in occasione della presentazione dell'offerta didattica, unitamente al calendario delle rilevazioni. Contemporaneamente vengono contattati gli studenti collaboratori per un primo incontro presso l'Ufficio per la Valutazione dove si organizzano con essi delle riunioni di formazione relative alla loro attività di somministrazione dei questionari. Viene inoltre consegnato un "vademecum" con tutte le istruzioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di somministrazione. In una fase successiva, gli studenti vengono inviati presso le facoltà per somministrare i questionari¹. I questionari relativi agli insegnamenti valutati, inviati nuovamente all'Ufficio per la Valutazione, vengono scannerizzati presso la Direzione per le Reti ed i Servizi Informatici dell'Ateneo e successivamente elaborati presso l'Ufficio per la Valutazione che collabora insieme al Nucleo di Valutazione, alla stesura della relazione da inviare al CNVSU.

La Figura 1 sintetizza schematicamente l'organizzazione delle varie fasi della rilevazione.

¹ Il questionario è somministrato da studenti rilevatori all'inizio della lezione. I questionari e le schede dei commenti personali, inserite in buste chiuse, vengono consegnate dai rilevatori alla segreteria di Presidenza per essere trasmesse all'Ufficio per la Valutazione. I rilevatori, inoltre, compilano, per ciascun insegnamento, un "rapporto di rilevazione" in cui vengono annotati i dettagli della somministrazione: oltre alle informazioni relative all'insegnamento e ai codici di insegnamento e Facoltà, essi annotano orario di inizio e fine della somministrazione, nomi degli studenti rilevatori ed eventuali anomalie della rilevazione.

Figura 1 – L’organizzazione della rilevazione nella procedura di valutazione della didattica



Capitolo 3. I risultati dell'indagine

3.1. Il grado di copertura (insegnamenti valutati/insegnamenti attivati)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati di contesto relativi alla rilevazione dell'a.a. 2007/08.

Il numero totale di questionari raccolti è pari a 52.480, dato in lieve diminuzione rispetto alla precedente rilevazione, in cui i questionari erano 53.859 (-2,6% –Tabella 2). Per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da un solo docente, quelli valutati sono 1.770 su un totale di 2.435, mentre sono stati valutati 387 moduli di insegnamento per un totale di 221 corsi integrati (con uno o più moduli valutati –Tabella 3). Il grado di copertura totale, per l'Ateneo, è pari al 71% (Tabella 4).

Tabella 2 – N. totale di questionari raccolti nelle rilevazioni di valutazione della didattica

Facoltà	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08
Giurisprudenza	1.854	2.240	3.084	2.845	2.772	3.745	3.441	4.034
Scienze politiche	3.331	3.880	4.924	4.267	5.055	4.087	6.097	4.354
Economia	3.855	4.905	5.591	4.569	4.767	4.490	4.539	3.984
Lettere e filosofia	2.126	2.105	3.381	3.590	4.148	5.328	4.672	4.339
Sc. della formazione	2.956	3.299	2.562	1.023	4.285	3.028	4.205	6.272
Lingue e lett. str.	1.345	0	3.668	2.454	2.868	2.530	2.697	2.869
Medicina e chir.	5545	5.709	2.852	3.452	3.394	98	6.271	3.272
Farmacia	1.120	2.217	2.557	1.888	2.224	2.467	2.295	2.498
Scienze mm.ff.nn.	5.052	7.819	8.564	8.003	5.142	7.038	8.361	7.850
Ingegneria	10.424	12.158	13.395	12.024	10.696	10.107	11.281	9.328
Architettura	-	-	-	-	-	-	-	3.680
Ateneo	37.608	44.332	50.578	44.115	45.351	42.918	53.859	52.480

Tabella 3 – Corsi valutati nell'a.a. 2007/08

Facoltà	Insegnamenti tenuti da un solo docente		Corsi integrati		Moduli	
	attivati	valutati	attivati	valutati	attivati	valutati
Giurisprudenza ³	99	100	3	3	7	7
Scienze politiche	244	178	13	10	26	15
Economia	150	138	13	12	26	22
Lettere e filosofia	303	214	1	1	2	2
Sc. della formazione	240	205	0	0	0	0
Lingue e lett. str.	144	124	6	6	12	11
Medicina e chir.	147	15	187	66	801	115
Farmacia	122	78	15	14	35	23
Scienze mm.ff.nn.	421	280	115	86	274	157
Ingegneria	495	372	13	12	28	15
Architettura	70	66	16	11	20	20
Ateneo	2.435	1.770	382	221	1.231	387

La Tabella 4 riporta inoltre i dati relativi al tasso di copertura degli insegnamenti, con riferimento alle rilevazioni, dall'a.a. 2000/01 all'a.a. 2007/08. Nell'a.a. di riferimento (2007/08), la più elevata percentuale di copertura è quella rilevata per le facoltà di Giurisprudenza, Economia e Architettura. Nelle restanti facoltà, il grado di copertura degli insegnamenti supera sem-

³ Vedi nota 4.

pre il 65%. Fa eccezione la sola facoltà di Medicina e chirurgia per la quale è stata calcolata una percentuale di copertura pari al 24%.

Per quanto riguarda i dati relativi ai questionari compilati, le facoltà nelle quali si rilevano le percentuali più elevate sono quelle di Ingegneria e Scienze mm.ff.nn, dove viene raccolto circa il 33% del totale dei questionari (Tabella 5).

Nella stessa Tabella 5 è stato calcolato il valore del rapporto fra il totale dei questionari compilati e il numero di studenti in corso. Dai risultati appare che ciascuno studente in corso compila in alcune facoltà più di 3 questionari di valutazione. Mediamente, per l'Ateneo, si registra la compilazione di oltre 2 questionari per studente in corso.

Tabella 4 – Grado di copertura % degli insegnamenti e dei corsi integrati nella valutazione della didattica

Facoltà	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08
Giurisprudenza	98	94	86	92	95	100	100	100 ⁴
Scienze politiche	97	79	88	62	69	77	85	73
Economia	89	94	93	79	100	91	79	92
Lettere e filosofia	73	53	49	62	70	69	72	71
Sc. della formazione	77	35	22	24	62	60	62	85
Lingue e lett. str.	53	0	78	67	100	81	79	87
Medicina e chir.	44	42	19	23	13	3	26	24
Farmacia	73	39	79	74	58	57	72	67
Scienze mm.ff.nn.	68	71	69	60	45	55	63	68
Ingegneria	66	65	72	68	63	62	69	76
Architettura	-	-	-	-	-	-	-	90
Ateneo	64	55	54	57	52	60	66	71

Il grado di copertura è stato calcolato come rapporto fra:

insegnamenti valutati + corsi integrati valutati (un corso integrato è stato considerato valutato se gli studenti si sono espressi almeno su un modulo di insegnamento)/insegnamenti attivati + corsi integrati attivati.

Tabella 5 – Rapporto questionari/studenti in corso, a.a. 2007/08

Facoltà	Studenti in corso ⁵	Questionari compilati (validi)	Questionari compilati/stud. in corso
Giurisprudenza	1.850	3.870	2,09
Scienze politiche	2.374	4.027	1,70
Economia	1.982	3.731	1,88
Lettere e filosofia	1.858	4.081	2,20
Scienze della formazione	2.524	5.933	2,34
Lingue e lett. str.	1.006	2.800	2,81
Medicina e chirurgia	1.872	2.694	1,44
Farmacia	861	2.414	2,80
Scienze mm.ff.nn.	2.054	7.408	3,61
Ingegneria	2.506	8.501	3,39
Architettura	883	3.188	3,61
Ateneo	19.770	48.647	2,46

⁴ Nella facoltà di Giurisprudenza il valore di copertura è in realtà superiore al 100%, in quanto alcuni insegnamenti sono stati valutati più di una volta in momenti diversi dell'a.a.

⁵ Fonte, elaborazione su dati Ufficio statistica.

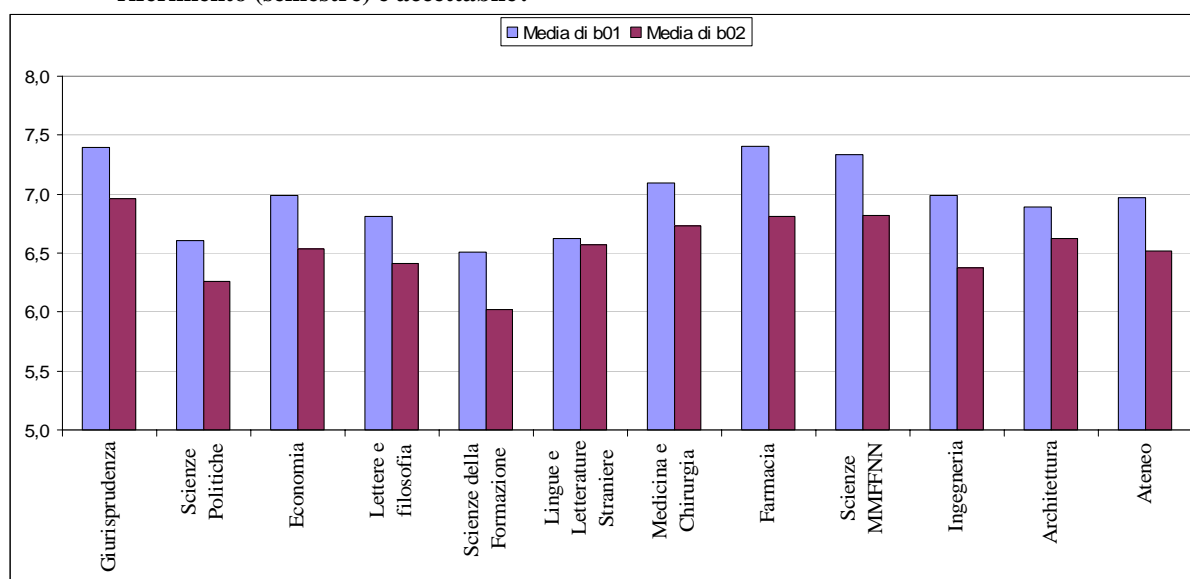
3.3. Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti. Dati sezioni B C D E F del questionario

In questa sezione vengono riportati i risultati della rilevazione, ottenuti utilizzando come misura di sintesi i punteggi medi⁶ per ciascun item del questionario. Inoltre vengono riportati i risultati relativi all'item E03 "indicare i motivi per i quali la frequenza è risultata difficile". In questo caso, sono state riportate le percentuali di risposte positive.

Sezione B: organizzazione del corso di studi

Per quanto riguarda la sezione B del questionario, la prima nella quale gli studenti esprimono le loro valutazioni, si evidenzia, a livello di Ateneo, un grado di soddisfazione da ritenersi "sufficiente" (cioè, il punteggio 7) per l'item B01 e appena inferiore alla sufficienza per l'item B02. In entrambi i casi, si riscontrano delle sostanziali differenze a livello di facoltà. I valori più elevati sono stati rilevati per la facoltà di Giurisprudenza, Farmacia e Scienze mm.ff.nn., mentre valori più contenuti si riscontrano per la facoltà di Scienze della Formazione e Scienze Politiche.

Figura 2 Item B01 L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedie finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?
Item B02 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?

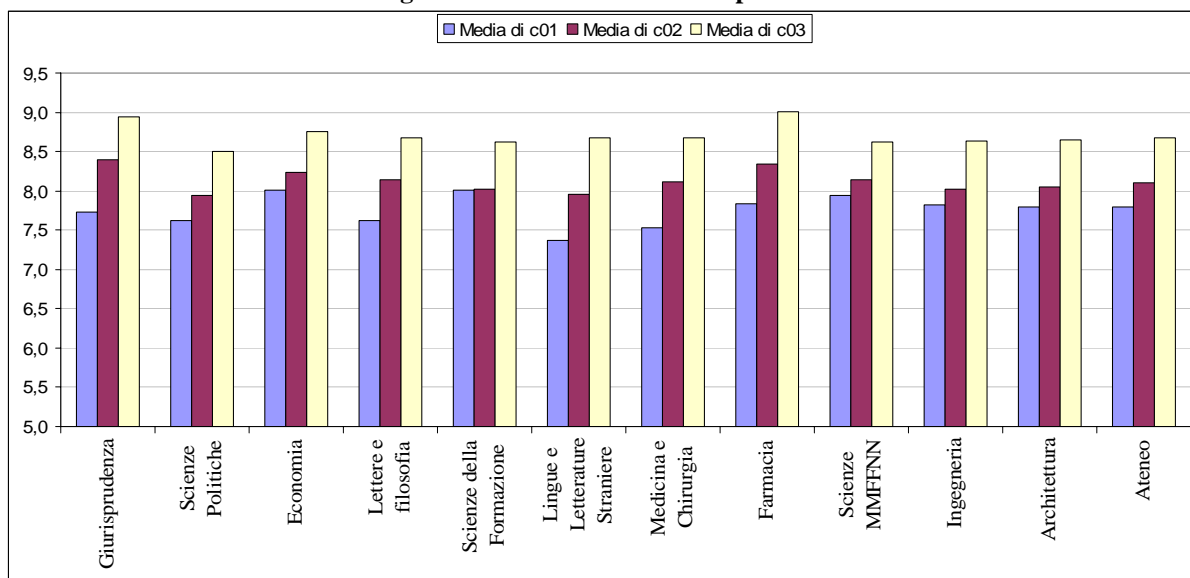


⁶ Sono state utilizzate delle misure di sintesi tipiche dei caratteri quantitativi e pertanto le modalità qualitative di risposta sono state trasformate attribuendo loro i punteggi 2,5,7 e 10. Le misure di sintesi elaborate hanno un intervallo di variazione compreso fra 2 e 10, e il valore 7 può essere assimilato al valore di "sufficienza" (secondo i criteri già adottati fin dalla rilevazione dell'a.a. 2003/04).

Sezione C: organizzazione di questo insegnamento

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione del singolo insegnamento, i valori medi riscontrati sono più elevati, sempre superiori al valore 7. Si osserva comunque che i valori più bassi riguardano l'item C01, relativo alla chiarezza del docente nel definire le modalità d'esame.

Figura 3 Item C01 Le modalità d'esame sono definite, da parte del docente, in modo chiaro?
Item C02 Il personale docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Item C03 Gli orari di svolgimento delle attività sono rispettati?



Sezione D: attività didattiche e di studio

La sezione D riguarda più specificamente le attività didattiche e di studio. In questo caso poiché gli item sono numerosi, sono stati suddivisi in tre distinti grafici per agevolare la lettura.

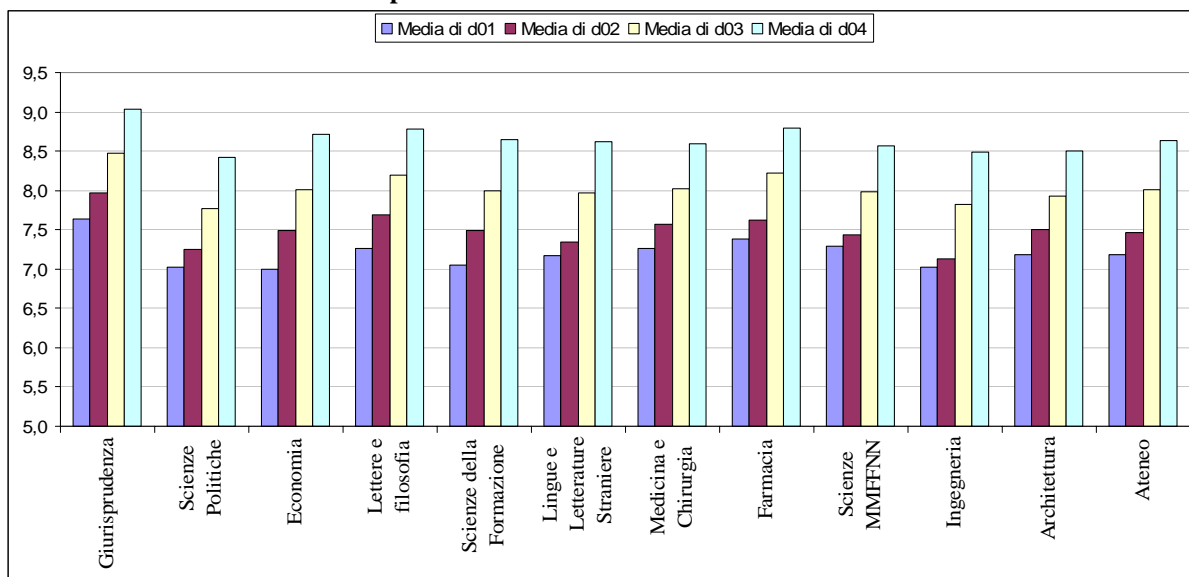
Per quanto riguarda il gruppo di item dal D01 al D04, si osserva come, in linea generale per tutte le facoltà, la minore soddisfazione riguardi il primo dei quattro. Infatti, se i giudizi sono molto positivi in relazione alla motivazione e agli stimoli offerti dal docente (D02), d'altra parte, con riferimento alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (D01), i valori medi dei giudizi sono più contenuti, anche se comunque, sempre uguali o superiori a 7.

Figura 4 Item D01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

Item D02 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

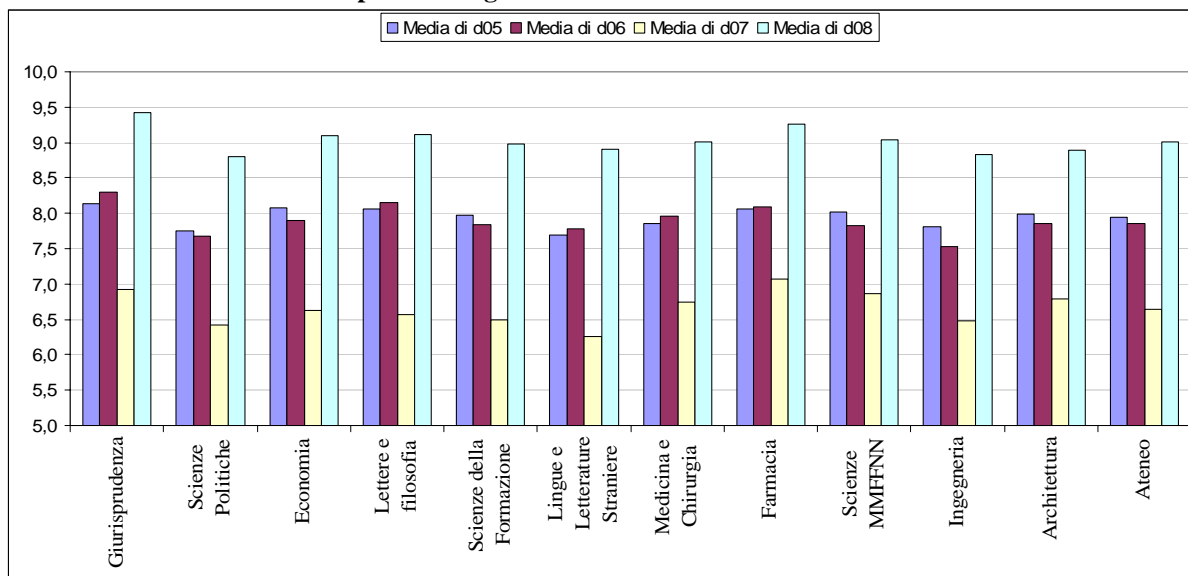
Item D03 Il docente sottolinea gli argomenti più importanti?

Item D04 Il docente è disponibile a fornire chiarimenti in aula?



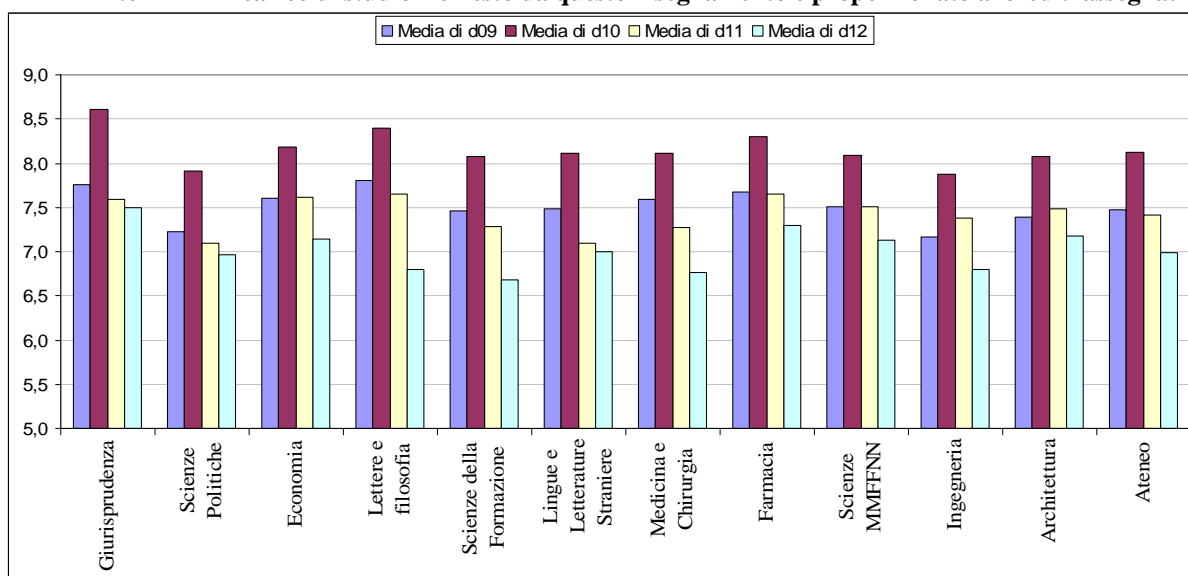
Per quanto riguarda il gruppo di item della sezione D, dal D05 al D08, si osserva come il valore sia relativamente “contenuto” nelle valutazioni espresse dagli studenti riguardo alle “indicazioni su come studiare la disciplina” (item D07) per il quale solo in un caso il valore medio di facoltà raggiunge la “sufficienza” (anche se per le facoltà di Giurisprudenza, Scienze e Medicina i valori sono comunque molto prossimi). Maggiore soddisfazione viene invece espressa dagli studenti con riferimento all’indicazione degli obiettivi del corso da parte del docente e rispetto alla chiarezza espositiva dello stesso.

Figura 5 Item D05 Il docente ha indicato chiaramente obiettivi e programmi del corso?
 Item D06 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
 Item D07 Il docente fornisce indicazioni su come studiare la disciplina?
 Item D08 Il docente è presente regolarmente a lezione?



Infine, relativamente all'ultimo gruppo di item riguardanti le attività didattiche e di studio, appare evidente una valutazione molto positiva dell'utilità delle lezioni (D10), e accanto a questa, una valutazione positiva, ma meno evidente, dell'utilità delle attività integrative (D11) e dell'adeguatezza del materiale didattico (D09). Infine gli studenti esprimono una valutazione non sempre positiva in riferimento al carico di studio rispetto ai crediti assegnati (D12). Le valutazioni relative a questo item richiamano i risultati osservati nella sezione B, in corrispondenza dell'item B02.

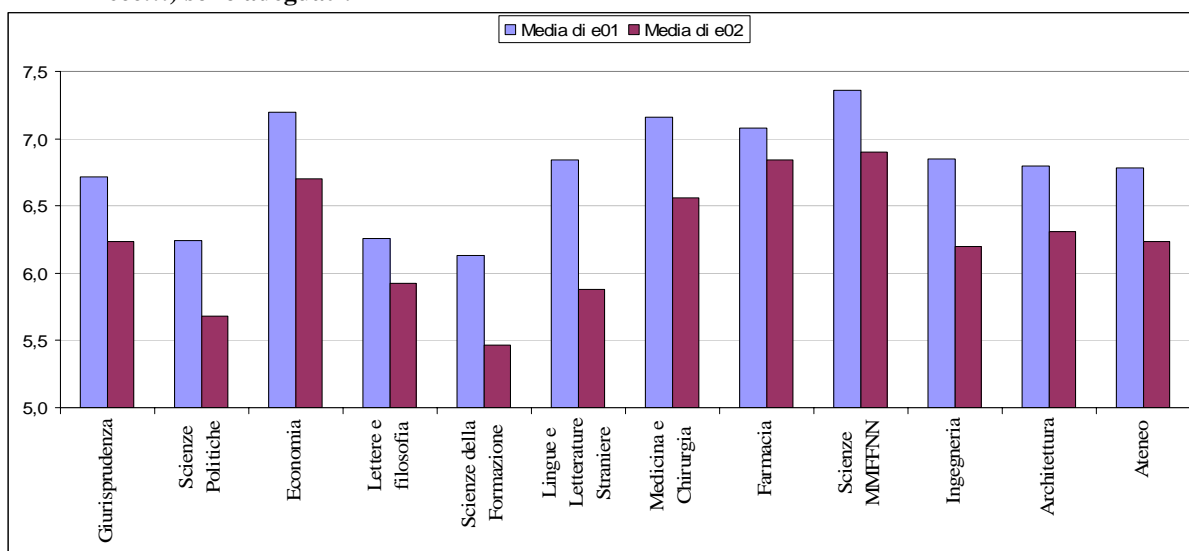
Figura 6 Item D09 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
 Item D10 Le lezioni del docente sono utili ai fini dell'apprendimento?
 Item D11 Le attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc..) sono utili ai fini dell'apprendimento?
 Item D12 Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?



Sezione E: infrastrutture

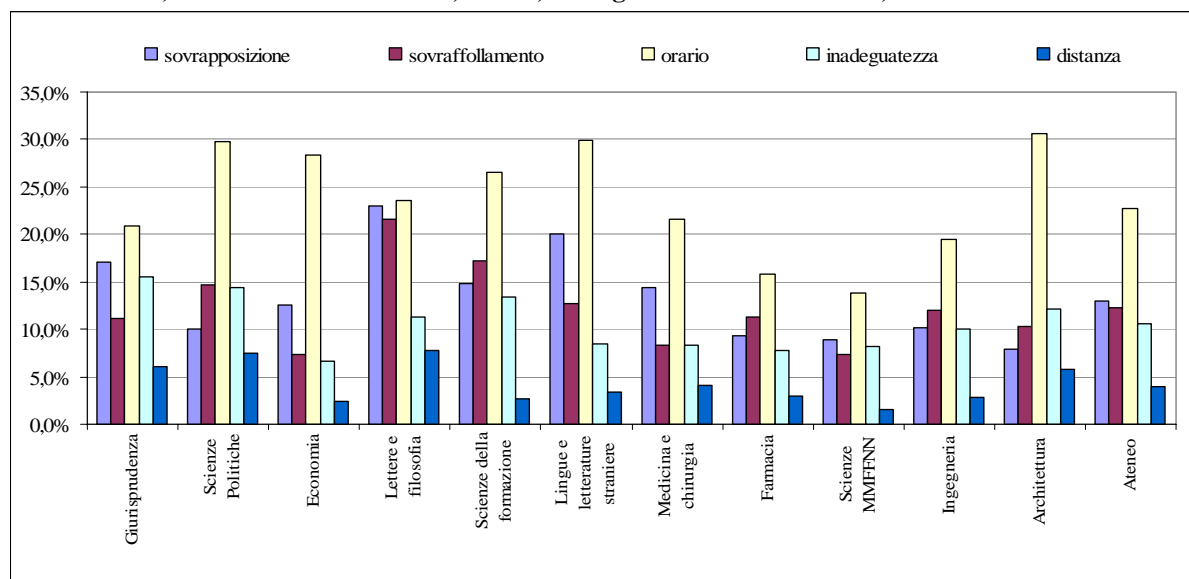
La sezione E, riguardante le strutture in cui si svolge l'attività didattica e la loro dotazione di attrezzature, è senza dubbio quella in cui gli studenti esprimono le valutazioni meno positive. Se dal punto di vista dell'adeguatezza delle aule, la minore soddisfazione si rileva nei casi particolari delle facoltà con un maggior numero di frequentanti, d'altra parte il grado di soddisfazione raggiunge i valori minimi con riferimento alle attrezzature dedicate alle attività integrative. Ciò appare in modo più evidente per le facoltà di Scienze della formazione, Scienze politiche, Lingue e Lettere.

Figura 7 Item E01 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto,...)?
Item E02 I locali e le attrezzature delle attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati?



Per quanto riguarda invece i risultati dell'item E03 la figura mette in evidenza la percentuale di risposte positive, rispetto al totale di questionari validi di ogni facoltà, riguardo alle difficoltà incontrate dagli studenti per: sovrapposizione con altri corsi, sovraffollamento in aula, orario, inadeguatezza delle strutture e distanza tra le diverse aule. I dati sembrano indicare come il problema dell'orario sia per tutte le facoltà quello più rilevante, seguito dalla sovrapposizione dei corsi e dal sovraffollamento.

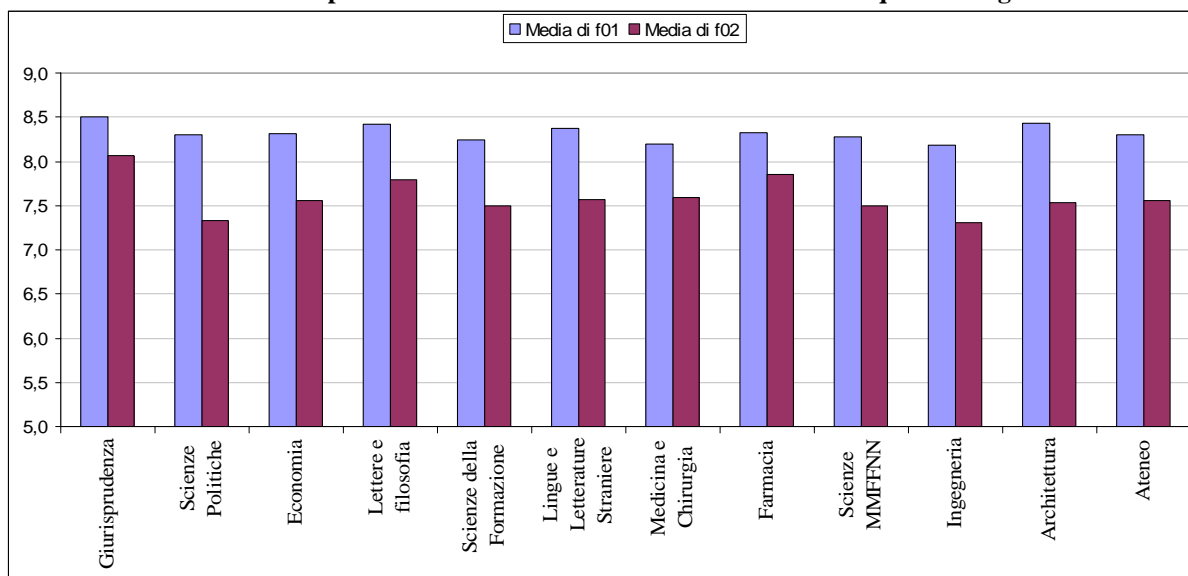
Figura 8 Item E03 Indicare i motivi per i quali la frequenza è risultata difficile: sovrapposizione con altri corsi, sovraffollamento in aula, orario, inadeguatezza delle strutture, distanza tra le diverse aule



Sezione E: interesse e soddisfazione

L'ultima sezione del questionario riguarda l'interesse (F01) e la soddisfazione complessiva dello studente (F02); in entrambi i casi si riscontrano valori medi piuttosto elevati, seppure con una certa variabilità nello scenario delle facoltà. I giudizi medi relativi all'interesse sono sempre superiori a 8 mentre i giudizi relativi alla soddisfazione complessiva sono sempre superiori a 7.

Figura 9 Item F01 Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)
Item F02 Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?



Capitolo 4. Utilizzo e diffusione dei risultati

4.1. Diffusione dei risultati ai fini del miglioramento all'interno dell'Ateneo

Gli Organi interni a cui vengono trasmessi i risultati delle rilevazioni sono:

- **I singoli docenti**

Ricevono le schede di valutazione sintetiche, elaborate presso l'Ufficio per la Valutazione, per ciascun insegnamento da loro impartito. Inoltre, vengono loro inviate, sempre a cura dell'Ufficio per la Valutazione, le schede di commento (la pagina 2 del questionario).

- **Il Rettore**

Riceve le schede sintetiche relative a ciascun docente e insegnamento insieme ad alcune elaborazioni prodotte dall'Ufficio per la Valutazione, e il dataset contenente i dati della rilevazione in formato non elaborato.

- **I presidi e i presidenti dei corsi di studio**

Ricevono le stesse informazioni trasmesse al Rettore ma, per quanto riguarda le singole schede ed i dati in formato non elaborato, esclusivamente con riferimento alla propria facoltà o corso di studio.

Conclusioni, commenti e prospettive

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2007/2008 ha registrato un lieve decremento del numero di questionari compilati (52.480 rispetto ai 53.859 dell'a.a. precedente), mentre si è avuto un lieve incremento del tasso di copertura dal 66 al 71%.

Dall'esame dei dati riportati si rilevano sensibili disomogeneità tra le diverse facoltà, con variazioni del grado di copertura, rispetto all'anno precedente, sia in aumento che in diminuzione. Rimane, invece, immutato nella sostanza il valore del rapporto "questionari compilati/studenti in corso", pari per l'Ateneo a 2,46.

L'analisi delle criticità emerse dall'indagine, evidenzia la permanenza di problemi cronici dell'Ateneo. Tra le più evidenti, a giudizio degli studenti, possiamo registrare: il carico di studio (item B02) per la maggior parte delle facoltà; la scarsa informazione sulle modalità di studio della disciplina (item D07), l'adeguatezza dei locali per attività integrative (item E02). Per quest'ultimo aspetto, carente in tutte le facoltà, in quattro di esse, il giudizio è molto severo (valori medi di facoltà inferiori a 6).

Nel complesso, tuttavia, tali criticità emerse non appaiono gravi, ma va sottolineato che vengono costantemente segnalate dagli studenti.

Tra i punti di forza si segnalano, per tutte le facoltà, il rispetto degli orari delle lezioni (item C03), la disponibilità del docente a fornire chiarimenti in aula (item D04), la presenza regolare del docente a lezione (item D08) e l'interesse dello studente per gli argomenti trattati (item F01).

Per il futuro, il Nucleo di Valutazione, con la collaborazione della Direzione per le reti e i servizi informatici, sta portando avanti un progetto di completa ristrutturazione della rilevazione attraverso la somministrazione di un questionario in formato elettronico. L'obiettivo è quello di raccogliere dati resi immediatamente disponibili e corredati da informazioni di struttura (ovviamente per dati aggregati) che permettano di avere una più completa conoscenza del livello di soddisfazione degli studenti.